

21 Ottobre 2012

IL GAZZETTINO - Friuli

CERVIGNANO

Crema&Cioccolato miracolo friulano grazie a un'intuizione

CERVIGNANO - **Crema&Cioccolato**, azienda leader nel settore delle gelaterie in franchising, nel giro di circa due anni è riuscita a far registrare un più 400% nella crescita inaugurando oltre 40 nuovi locali in tutta Italia nel solo 2012. Ne parliamo con gli amministratori della Bmw srl, la società detentrica del marchio Crema&Cioccolato, con sede legale a Cervignano e uffici a Torviscosa, il patriarcino Giancarlo Bertogna e Lorenzo Mazzilli di San Giorgio.

Qual è stata, ed è, la ricetta del successo? «Competenza, professionalità e un'idea un po'pazza che, pur in una fase non certo favorevole per l'economia, ha portato una società ad affermarsi come leader, portando il giro d'affari del gruppo da 2.5 a 11.5 milioni di euro» risponde Bertogna.

Quali i punti di forza che hanno permesso in poco tempo tale espansione? Ancora Bertogna. «La nostra idea parte da un'intuizione che abbiamo avuto 11 anni fa: creare una serie di locali in franchising replicando un modello che avevamo a lungo testato e perfezionato tramite le gestioni dirette dei nostri esercizi».

Un po' l'uovo di Colombo? Mazzilli: «La nostra proposta di franchising punta da sempre sulla semplicità di gestione dell'esercizio commerciale e ha dimostrato dal principio un grosso appeal. Ma il vero boom è iniziato quando abbiamo deciso di non vendere più le attrezzature al gestore del punto di vendita ma di acquistarle noi per poi concederle in comodato d'uso gratuito all'affiliato, garantendogli così un risparmio di oltre 80mila euro, e senza richiedere alcuna percentuale sull'incasso».

Una scelta vincente... «All'inizio dicevano che era una pazzia - ribatte Mazzilli - invece abbiamo sempre creduto che operando con professionalità e concentrando le nostre attenzioni sulla formazione degli affiliati e la qualità del gelato questa scelta avrebbe pagato. E così è stato, questa idea ci ha permesso di espandere in maniera esponenziale le gelaterie arrivando ad aprire 70 nuovi locali negli ultimi due anni».

E ora le nuove intuizioni? Bertogna: «Dato il momento particolarmente difficile per tutta l'imprenditoria cerchiamo di incentivare le nuove aperture permettendo a chiunque di poter realizzare il proprio locale con un investimento iniziale veramente ridotto, da 19mila a 13mila euro».

Cosa serve per affiliarsi? Bertogna: «Basta un locale di almeno 30 metri quadri ubicato in una zona di buon passaggio pedonale. Al resto penserà l'azienda: dalla valutazione dei locali alla progettazione, dall'installazione degli arredi al corso di formazione pre-apertura per il personale, fino all'assistenza post-apertura. Ma non è tutto: per festeggiare l'apertura del locale numero 100 abbiamo in programma di lanciare una promozione valida solo fino a novembre con ulteriore abbassamento del diritto d'ingresso».

Alberto Landi